

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 13 maggio 1998

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 92

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 23 aprile 1998, n. S/507144.

Nuovo modulo di domanda dei finanziamenti agevolati previsti dalla legge (di conversione) 29 luglio 1981, n. 394 concernenti i programmi di penetrazione commerciale in Paesi extracomunitari.

SOMMARIO

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 23 aprile 1998, n. S/507144. — Nuovo modulo di domanda dei finanziamenti agevolati previsti dalla legge (di conversione) 29 luglio 1981, n. 394 concernenti i programmi di penetrazione commerciale in Paesi extracomunitari	Pag.	5
ALLEGATO - Nuovo modulo di domanda di finanziamento	»	7
Leggenda note	»	12
Allegati al modulo di domanda	»	15
Scheda 1 - Scheda programma	»	17
Scheda 2 - Nota metodologica per la compilazione della scheda programma, nonché per la compilazione della relazione esplicativa	»	19
Scheda 3 - Avvertenze di carattere generale	»	24
Scheda 4 - Modalità di accesso alla garanzia integrativa e sussidiaria	»	27
Scheda 5 - Elenco consorsi garanzia collettiva fidi (confidi) convenzionati con Mediocredito centrale	»	29

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 23 aprile 1998, n. S/507144.

Nuovo modulo di domanda dei finanziamenti agevolati previsti dalla legge (di conversione) 29 luglio 1981, n. 394 concernenti i programmi di penetrazione commerciale in Paesi extracomunitari.

Al fine di facilitare l'accesso delle imprese, in particolare delle PMI, ai finanziamenti agevolati della legge n. 394/1981, il Ministero del commercio estero e il Mediocredito centrale S.p.a. hanno predisposto un nuovo modulo di domanda, riportato in allegato.

Il modulo è corredato di dettagliate istruzioni, che guidano l'utente alla compilazione e tiene conto delle modalità e dei criteri di gestione applicati dal Comitato di amministrazione del Fondo.

Il modulo, inoltre, è redatto in maniera da consentire, una volta predisposti i necessari adeguamenti tecnici, la trasmissione anche per via telematica.

Il modulo sarà inserito nei siti Internet del Ministero (www.Mincomes.it) e di Mediocredito centrale (www.MCC.it), da cui sarà possibile scaricare il testo ed il relativo software.

Il nuovo modulo di domanda sarà adottato a decorrere dal 1° giugno 1998. Si fa riserva di apportare al modulo gli adeguamenti conseguenti alle disposizioni del decreto legislativo che ha trasferito alla Simest S.p.a. la gestione della legge n. 394/1981.

Le domande presentate con il precedente modulo sono ammissibili, ma potranno implicare maggiori richieste di informazioni in fase istruttoria. In ogni caso, a decorrere dal 1° settembre 1998 saranno accettate solo domande di finanziamento presentate sul nuovo modulo.

* * *

Con l'occasione, si informa che, ai fini dell'accesso ai benefici della legge 394/1981, la definizione di piccola e media impresa deve considerarsi aggiornata in base alla classificazione di PMI, adottata dall'Unione europea nel quadro della disciplina degli aiuti di Stato alle imprese, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» CEE n. C 213 del 23 luglio 1996.

In sintesi, rinviando allo stesso modulo di domanda per maggiori dettagli, secondo la citata definizione comunitaria,

1) è definita piccola e media l'impresa che:

- a) ha meno di 250 dipendenti; e,
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di ECU;
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza.

2) È considerata indipendente l'impresa, il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa. Pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- a) l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, sull'impresa;
- b) il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

*Il presidente del Comitato - Direttore generale per la promozione degli sconti
e per l'internazionalizzazione delle imprese*

SARDI DE LETTO

ALLEGATO

n° di posizione

(a cura del destinatario)

Data

- MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Segreteria del Comitato per l'Amministrazione
del Fondo Rotativo ex art. 2 L. 394/81
Viale America n. 341
00144 ROMA

- MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.
Servizio Agevolazioni Estero
Via Piemonte n. 51
00187 ROMA

Oggetto: Domanda di finanziamento per la realizzazione di un programma di penetrazione commerciale ai sensi dell'art. 2 della Legge 29 luglio 1981 n. 394

La sottoscritta impresa:

CHIEDE UN FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

- per un importo di Lit.: (a)
- anticipo richiesto ☐ Sì di Lit.: (b)
☐ No

- a fronte di un programma di penetrazione commerciale da realizzare nei seguenti paesi: (c)

con proiezioni in: (d)
con proiezioni in:
con proiezioni in:

con proiezioni in:
con proiezioni in:
con proiezioni in:

con proiezioni in:
con proiezioni in:
con proiezioni in:

AL RIGUARDO FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI
--

A. - RICHIEDENTE

A.1 - Sede legale (indirizzo):

n. telefono:

n. fax:

A.2 - Sede amministrativa (indirizzo):

n. telefono:

n. fax:

A.3 - Codice fiscale:

A.4 - Partita IVA :

A.5 - Iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di:

al n.: in data:

A.6 - Settore attività:

Codice Istat:

A.7 - Ufficio o persona della società richiedente ed eventuale studio di consulenza da contattare (e)
per comunicazioni:

indirizzo:

telefono: n. fax:

A.8 - Compagine sociale - Partecipanti e quote

Generalità/Denominazione/Ragione Sociale	Partecipazione %
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

A.9 - Dipendenti (situazione a fine anno)

	Ultimi 3 esercizi			Prossimi 2 esercizi (previsione)	
Anno					
Numero					

A.10 - Investimenti (incrementi di immobilizzazioni tecniche - beni patrimoniali che concorrono direttamente all'attività produttiva)

(importi in milioni)

	Ultimi 3 esercizi			Prossimi 2 esercizi (previsione)	
Anno					
Investimenti totali					
Investimenti esteri					

A.11 - Fatturato totale ed estero

(importi in milioni)

	Ultimi 3 esercizi			Prossimi 2 esercizi (previsione)	
Anno					
Fatturato totale					
Fatturato estero					

A.12 - Fatturato estero per paesi (ultimo esercizio)

Paesi	Fatturato (%)
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
Altri	
TOTALE: 100	

A.13 - Totale attivo patrimoniale

(importi in milioni)

	Ultimi 3 esercizi		
Anno			
Importo			

B. - PROGRAMMA (f)**B.1 - Importo del programma:****B.2 - Programma finalizzato a:**

- ☐ Costituzione di nuova struttura all'estero
- ☐ Potenziamento di struttura già esistente

B. 3 - Modalità di gestione del programma

- ☐ Gestione diretta (g)
 - sede (indirizzo):

n. telefono: n. fax:

- ☐ Gestione solo tramite società partecipata locale
 - denominazione:
 - sede (indirizzo):

n. telefono: n. fax:
- data di assunzione della partecipazione da parte dell'impresa richiedente:

- quota di partecipazione dell'impresa richiedente:

- ☐ Gestione solo trader locale
 - sede (indirizzo):

n. telefono: n. fax:
- nominativo/denominazione o ragione sociale:

- modalità operative e caratteristiche gestionali del trader e suoi rapporti con la richiedente:

- ☐ Gestione mista della richiedente
 - ☐ con società partecipata locale (fornire elementi identificativi negli appositi spazi di cui sopra)
 - ☐ con trader locale (fornire elementi identificativi negli appositi spazi di cui sopra)

C. - GARANZIE OFFERTE

C. 1 A fronte di una parte del finanziamento, l'impresa richiedente intende avvalersi delle seguenti garanzie:

- ☐ garanzia integrativa e sussidiaria ai sensi delle legge
n. 41/86, nella misura massima consentita (h)
- ☐ fideiussione di Consorzio di garanzia collettiva fidi (Confidi)
convenzionato con Mediocredito Centrale (i)
- Consorzio:
- Importo capitale garantito:

C. 2 A fronte della parte del finanziamento non coperto dalle garanzie di cui sopra, l'impresa richiedente intende fornire le seguenti garanzie:

- ☐ fideiussione bancaria
- ☐ fideiussione assicurativa (l)
- ☐ (m)
-
-

DICHIARA INOLTRE**A PRIORITA' (n)**

di appartenere: ☐ alla categoria delle grandi imprese (GI)
☐ alla categoria delle piccole e medie imprese (PMI).

così come definite dalla disciplina comunitaria, al fine di usufruire dei benefici connessi all'appartenenza a detta categoria, in base ai seguenti requisiti:

- dipendenti n.
- fatturato annuo: ECU
- totale di bilancio annuo: ECU
- requisito di indipendenza: ☐ SI ☐ NO

B ULTERIORI DICHIARAZIONI

Inoltre la sottoscritta impresa dichiara:

- di non aver ottenuto, di non aver richiesto e di rinunciare a richiedere per lo stesso programma altre agevolazioni pubbliche, esclusa la garanzia assicurativa;
- che alla data della presente domanda, non sussistono né procedure concorsuali in essere a carico della scrivente, né richieste di ammissione alle citate procedure;
- di non essere in stato di liquidazione (solo per le società);
- che i dati e le notizie riportati nel presente modulo di domanda e negli allegati sono veri e conformi alla documentazione originale in suo possesso.

timbro e firma del richiedente

LEGENDA NOTE**a) Finanziamento agevolato richiesto**

Max 85% dell'importo delle spese previste per il programma - max Lit. 4 mld. qualora le spese per strutture permanenti, di cui alla Classe 1° della Scheda 1, superino il 30% del totale. altrimenti max Lit. 3 mld.

b) Anticipo

Max 10% dell'importo del finanziamento richiesto

c) Paesi di destinazione del programma

Di norma il programma deve essere destinato a max 2 paesi della stessa area geoeconomica

d) Paesi di proiezione

Eventuali paesi di proiezione, che orientativamente possono essere al massimo tre per ciascun paese di realizzazione del programma, devono appartenere alla stessa area geoeconomica di realizzazione del programma

e) Destinatario eventuali comunicazioni

In caso di consulente esterno, la sua indicazione sul presente modulo equivale a delega rilasciata dalla richiedente (qualora il consulente esterno intervenga successivamente, esso deve essere fornito di delega rilasciata dal legale rappresentante della richiedente)

f) Programma

Il programma deve essere riprodotto nella scheda programma (Scheda 1) da compilare per ciascun paese di destinazione. Ogni scheda programma deve essere accompagnata da una relazione esplicativa che descriva le voci di spesa comprese in ciascun capitolo e classe.

Per la compilazione delle Schede programma e relative Relazioni esplicative si veda la Nota Metodologica (Scheda 2)

g) Gestione diretta

Tutti i costi sono sostenuti direttamente dalla richiedente e senza la presenza di un soggetto locale

h) Garanzia integrativa e sussidiaria

Vedi Scheda 4 del presente modulo (vedi in particolare il punto 4 della scheda per quanto concerne le garanzie da fornire a copertura della quota residua del finanziamento)

i) Fideiussione Confidi

Vedi Scheda 5 del presente modulo (le altre garanzie da fornire, a copertura della quota residua del finanziamento, possono essere soltanto, oltre alla garanzia integrativa e sussidiaria ai sensi della legge n. 41/86, fideiussioni bancarie o assicurative)

l) Fideiussione assicurativa

Sono ritenute affidabili le prime venti compagnie assicuratrici classificate in base ai premi incassati per tutti i rami di attività o le prime dieci compagnie del ramo credito o cauzione, classificate in base ai premi. Per le compagnie non rientranti nella classificazione suddetta si deve procedere a specifica valutazione

m) Altre garanzie

Nel caso di garanzie ipotecarie, il richiedente avrà cura di precisare la proprietà, la natura, il valore, l'ubicazione e l'identificazione catastale dei beni ipotecandi, nonché il grado ipotecario da acquisire, il residuo in essere di eventuali precedenti gravami, fornendo copia del piano di ammortamento unitamente alla dichiarazione dell'ente mutuante che attesti il regolare ammortamento del mutuo o - in alternativa - copia della ricevuta di pagamento relativa all'ultima semestralità del mutuo medesimo. I dati sopraindicati saranno verificati da un tecnico di fiducia addebitando l'eventuale costo peritale al richiedente, che dovrà - per tali adempimenti - dichiarare la sua disponibilità con impegno scritto

n) Criteri di appartenenza alle P.M.I.

Per definire l'appartenenza o meno dell'impresa alla categoria delle PMI si indicano qui di seguito i requisiti richiesti dalla attuale disciplina comunitaria (G.U.C.E. n. C 213 del 23/7/1996)

Dipendenti: meno di 250

(a tal fine il numero delle persone occupate corrisponde al numero di unità-lavorative-anno, ULA, cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L'anno da rendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato. Per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria).

Fatturato

o totale di

bilancio annuo:

fatturato non superiore a 40 milioni di ECU o un totale di bilancio non superiore a 27 milioni di ECU

(il fatturato e il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato prima della presentazione della domanda di agevolazione: per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio i dati sono desunti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In particolare per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, si intende l'importo netto del volume di affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nell'attività ordinaria dell'impresa, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite, nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume di affari).

Il tasso di conversione lira/ECU è calcolato su ciascun anno, per la determinazione del valore del fatturato e del totale di bilancio relativi all'esercizio precedente, sulla base della media dei tassi di conversione registrati nell'anno precedente medesimo (tale media, pubblicata sul sito Internet di Mediocredito Centrale: www.mcc.it, può anche essere richiesta direttamente al Mediocredito Centrale o al Ministero del Commercio con l'Estero).

Requisito di
indipendenza

il capitale o i diritti di voto dell'impresa, quali risultanti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, non devono essere detenuti per il 25% o più da un'altra impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alla definizione di piccola e media impresa.

Tale limite può essere superato nei seguenti casi:

se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;

se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

N.B. Nel caso in cui l'impresa detenga anche indirettamente (cioè per il tramite di una o più imprese di cui essa detenga il capitale o i diritti di voto per il 25% o più) il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, per la verifica dei limiti riguardanti il numero dei dipendenti e l'ammontare del fatturato o del totale di bilancio annuo, si dovrà considerare la somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.

ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA (a)**A. - Per tutti i richiedenti****A.1 ☐ *Relazione sull'attività della richiedente* con informazioni su:**

- sede principale e sedi secondarie in Italia e all'estero, stabilimenti compresi;
- dimensione in rapporto al settore di appartenenza;
- produzione effettiva in rapporto alla capacità produttiva;
- prospettive di mercato in Italia e all'estero;
- spese eventualmente sostenute nel biennio precedente per la costituzione di strutture permanenti e per altre attività di penetrazione commerciale in paesi esteri diversi da quelli in cui sarà realizzato il programma in questione.

A.2 ☐ *Relazione illustrativa del programma di penetrazione commerciale* (descritto in dettaglio nella Scheda 1 del presente modulo) con informazioni su:

- presenza dell'impresa nei paesi di realizzazione del programma, e nei paesi di proiezione, con particolare riguardo al fatturato degli ultimi tre esercizi, ai principali prodotti o gruppi di prodotti venduti, alle strutture utilizzate, alle spese di penetrazione commerciale sostenute negli ultimi tre esercizi, tra cui quelle per la costituzione di eventuali strutture permanenti;
- data prevista per l'inizio del programma da realizzare;
- motivazioni del programma;
- obiettivi del programma anche in relazione alle potenzialità dei singoli paesi e alla situazione concorrenziale dei rispettivi mercati, con l'indicazione dei principali prodotti o gruppi di prodotti da commercializzare, delle modalità di commercializzazione (marchio, canali di distribuzione, caratteristiche dei potenziali clienti, ecc.), nonché del fatturato previsto nei prossimi due esercizi;
- indicazioni sulla redditività attesa del programma.

A.3 ☐ *Scheda programma* completa per ciascun paese di destinazione (Scheda 1 del presente modulo)**A.4 ☐ *Relazione esplicativa* delle voci di spesa contenute in ciascun capitolo e classe compilata secondo le indicazioni contenute nella Nota metodologica (Scheda 2 del presente modulo).****A.5 ☐ *Certificato di vigenza* rilasciato dall'Ufficio del registro presso la C.C.I.A.A. competente.****A.6 ☐ *Bilanci* completi degli ultimi tre esercizi (compresi eventuali rapporti di certificazione da parte di società di revisione contabile) e copia della più recente relazione semestrale degli amministratori alla Consob, qualora l'impresa sia tenuta a presentarla.****A.7 ☐ *Dichiarazione* da parte di ciascun legale rappresentante di assenza di procedimenti penali in corso a proprio carico ovvero, in caso affermativo, indicazione del titolo del reato edell'autorità giudiziaria procedente.****A.8 ☐ *Dichiarazione* motivata, a firma del legale rappresentante, riguardo all'effettiva impossibilità di fornire integralmente fideiussione bancaria o assicurativa o altre garanzie reali a fronte del finanziamento richiesto (da presentarsi solo nel caso di richiesta di ammissione al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria, di cui alla Scheda 4 del presente modulo).**

B. - Per i richiedenti il cui bilancio rientra in un bilancio consolidato

B.1 ☐ *Bilanci consolidati* degli ultimi tre esercizi.

B.2 ☐ *Dichiarazione* che altre imprese del gruppo (inteso come l'insieme delle imprese i cui bilanci rientrano in uno stesso bilancio consolidato) non hanno usufruito di finanziamenti ai sensi dell'art. 2 della legge 394/81: in caso contrario, indicare quali imprese.

C. - Per i richiedenti che realizzano il programma tramite una società di diritto locale partecipata

C.1 ☐ *Atto costitutivo* della società locale partecipata (qualora tale società sia costituita successivamente alla richiesta di finanziamento, l'atto costitutivo deve essere trasmesso non appena disponibile).

D. - Per i richiedenti che siano Consorzi

D.1 ☐ Nel caso di Consorzio che ha chiuso almeno due o tre esercizi completi, esso oltre ai bilanci di tali esercizi deve fornire i seguenti dati relativi alle imprese consorziate:
- denominazione o ragione sociale, sede legale, settore di attività, capitale sociale, fatturato totale, stato patrimoniale, utile (o perdita) e numero di dipendenti.

D.2 ☐ Nel caso di Consorzio che ha chiuso almeno un esercizio completo con bilancio approvato, esso oltre al bilancio e ai dati di cui al punto D.1 relativi alle imprese consorziate, deve fornire i bilanci degli ultimi tre esercizi delle due imprese che partecipano al Consorzio con le quote più elevate (in caso di partecipazione paritaria di tutte le imprese, delle due imprese di maggiore dimensione in base al fatturato).

D.3 ☐ Nel caso di Consorzio che non ha chiuso almeno un esercizio completo con bilancio approvato, esso, oltre ai dati di cui al punto D.1 relativi alle imprese consorziate, deve fornire i bilanci degli ultimi tre esercizi delle imprese consorziate con una partecipazione uguale o superiore a 20% (qualora nessuna consorziata raggiunga il 20%, i bilanci devono essere forniti in base al punto D.2).

NOTE:

(a) Al Mediocredito centrale devono essere trasmessi tutti gli allegati elencati.

Al Ministero del Commercio con l'Estero devono essere trasmessi tutti gli allegati elencati ad esclusione dei bilanci.

SCHEDA 1**SCHEDA PROGRAMMA**PAESE: EVENTUALI PAESI DI PROIEZIONE:

(importi in milioni di lire)

Classi, capitoli, voci di spesa	1° anno			2° anno			Totale		
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
<u>Classe I[^] - Spese per strutture permanenti</u>									
1. Rappresentanze permanenti									
1.1 Locali									
1.2 Allestimento locali									
1.3 Automezzi									
2. Funzionamento di rapp.ze permanenti									
2.1 Gestione									
2.2 Materiali									
2.3 Personale all'estero									
2.4 Personale in Italia									
3. Campionamenti prom.li e dimostrativi									
4. Altre spese per strutture permanenti									
4.1 Viaggi del personale									
4.2 Consulenze									
4.3 Formazione									
4.4 Altro									
TOTALE CLASSE I[^]									

(importi in milioni di lire)

Classi, capitoli, voci di spesa	1° anno			2° anno			Totale		
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
Classe II^A - Spese per azioni promozionali e interventi vari									
5. Merci in deposito									
6. Studi di mercato									
7. Dimostrazioni									
7.1 Mostre e/o fiere									
7.2 Incontri prom.li									
8. Pubblicità									
8.1 Mass-media									
8.2 Sponsorizzazioni									
8.3 Materiale									
9. Altre spese									
9.1 Viaggi clienti in Italia									
9.2 Altro									
TOTALE CLASSE 2^A									
TOTALE GENERALE									

NOTE:

- a) Gestione diretta
b) Gestione tramite trader o partecipata locale (nel caso di programmi realizzati tramite traders locali, dovrebbero risultare particolarmente contenute le spese per locali, allestimento locali e personale)
c) Totale (a + b)

N.B: Per la compilazione della presente scheda (Scheda 1), nonché della relativa relazione esplicativa (Allegato A.4 al modulo) contenente le informazioni aggiuntive, tra cui la descrizione delle spese, si veda la successiva Scheda 2.

timbro e firma del richiedente

SCHEDA 2

**NOTA METODOLOGICA PER LA COMPILAZIONE DELLA/E SCHEDA/E
PROGRAMMA, NONCHE' PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE
ESPLICATIVA**

CLASSE 1^ - SPESE PER STRUTTURE PERMANENTI**1. Rappresentanze permanenti****1.1 Locali**

- a) Spese finanziabili: spese di leasing, affitto o acquisto locali (uffici, show-room, negozi monomarca, magazzini, depositi, foresterie, ecc.).
- b) Indicazioni: le spese di acquisto sono ammissibili entro il limite dei 2/7 del valore dell'immobile (in sede di approvazione dell'operazione, qualora non fosse disponibile il valore effettivo, è possibile fare riferimento al valore previsto; in sede di erogazione, tuttavia, si farà riferimento al minore tra il valore effettivo risultante dal contratto di acquisto e il suddetto valore previsto) e a condizione che i locali acquistati siano strumentali alla realizzazione del programma: nella scheda programma va inserito l'importo ammissibile (2/7), fornendo a parte il valore totale di acquisto.
- c) Informazioni aggiuntive:
 - descrivere tipologia locali (uffici, show-room, negozi monomarca, magazzini, depositi, foresterie, ecc.);
 - descrizione qualitativa e quantitativa locali (stato, ubicazione, dimensione, caratteristiche, ecc.);
 - descrizione tipologia di spesa (leasing, affitto, acquisto, ecc.);
 - motivazioni dell'eventuale acquisto.

1.2 Allestimento locali

- a) Spese finanziabili: spese per arredamento, ristrutturazione, installazione impianti tecnologici (riscaldamento, aria condizionata, elettricità, acqua, gas, ecc.), attrezzature fisse (scaffali, celle frigorifere, ecc.);
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

1.3 Automezzi

- a) Spese finanziabili: spese di leasing, affitto o acquisto di automezzi (autovetture, furgoni, camion, officine mobili, veicoli speciali, ecc.);
- b) Informazioni aggiuntive:
 - descrizione qualitativa e quantitativa automezzi;
 - descrizione tipologia di spesa (leasing, affitto, acquisti, ecc.);
 - motivazioni dell'eventuale acquisto.

2. Funzionamento di rappresentanze permanenti

2.1 Gestione

- a) Spese finanziabili: spese per canoni (fax, telefono, telex, elettricità, acqua, gas, ecc.), corrispondenza, taxi, corrieri, riscaldamento, condominio, manutenzione, pulizie, vigilanza, magazzino, traduzioni, registrazione atti, assicurazione, ecc.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

2.2 Materiali

- a) Spese finanziabili: spese per cancelleria, macchine e attrezzature da ufficio, materiali di officina, macchine per assistenza, abbonamenti (riviste, pubblicazioni, giornali, ecc.), carburanti, ecc.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

2.3 Personale all'estero

- a) Spese finanziabili: spese per retribuzioni, oneri sociali, previdenziali e assicurativi e consulenze continuative, ecc., relative al personale operante in via esclusiva all'estero.
- b) Indicazioni: indicativamente le spese per il personale all'estero e in Italia non dovrebbero superare complessivamente il 35% dell'ammontare del programma.
- c) Informazioni aggiuntive: per ciascuna unità di personale specificare se si tratta di personale dell'impresa richiedente, della partecipata locale o del trader locale e indicare mansioni e spesa prevista.

2.4 Personale in Italia

- a) Spese finanziabili: spese per retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, consulenze continuative, ecc., relative al personale adibito al programma operante in via esclusiva in Italia oppure operante sia in Italia che nei paesi di realizzazione.
- b) Indicazioni: indicativamente le spese per il personale in Italia non dovrebbero superare il 10% dell'ammontare del programma.
- c) Informazioni aggiuntive: per ciascuna unità di personale indicare mansioni e spesa prevista.

3. Campionamenti

- a) Spese finanziabili: valore dei beni destinati a campionario (anche prototipi, riproduzione in scala di prodotti aziendali, ecc.), spese di trasporto, doganali, assicurative, ecc.
- b) Indicazioni: la spesa relativa al campionario è di norma finanziabile nei limiti del 10% del programma (importi superiori approvati dal Comitato L. 394/81 possono essere erogati solo a fronte di documentazione probante e, in genere, della bolla doganale). Di norma il campionario non può essere destinato alla vendita, bensì alla distribuzione gratuita, all'esposizione, a dimostrazioni, ecc.
- c) Informazioni aggiuntive: per ciascun tipo di campione previsto, specificare il numero e il valore unitario.

4. Altre spese per strutture permanenti**4.1 Viaggi del personale**

- a) Spese finanziabili: spese di viaggio e di missione (soggiorni, trasferte, ecc.) del personale adibito al programma (spostamenti tra l'Italia e l'area di realizzazione del programma, nonché all'interno dell'area di realizzazione del programma) e dei responsabili aziendali per la verifica del programma.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

4.2 Consulenze

- a) Spese finanziabili: spese per consulenze connesse alla realizzazione del programma (legali, tecniche, contrattuali, amministrative, finanziarie, ecc.), fornite da soggetti esterni all'impresa richiedente, non collegati giuridicamente con la stessa.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

4.3 Formazione

- a) Spese finanziabili: spese per l'aggiornamento e la formazione del personale adibito al programma.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

4.4 Altro

- a) Spese finanziabili: spese per avviamento commerciale o acquisizione di marchi, per omologazione prodotti, ecc., nonché eventuali altre spese della classe.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

CLASSE 2^a - SPESE PER AZIONI PROMOZIONALI E INTERVENTI VARI**5. Merci in deposito**

- a) Spese finanziabili: spese per la costituzione di depositi necessari alla realizzazione del programma (merci in deposito, scorte, pezzi di ricambio, ecc.). Le spese di stoccaggio sono ammesse forfettariamente in misura massima pari al 20% dell'importo venduto, nel caso di gestione del magazzino diretta o tramite partecipata locale - anche utilizzando warehouse pubblici - e in misura massima pari al 15%, nel caso di gestione del magazzino tramite traders o clienti locali. Per identificare il valore delle merci vendute nel periodo di realizzazione del programma, si fa riferimento alla data delle bolle doganali o dei documenti ufficiali equipollenti: resta confermato che le spese ammesse per merci in deposito non possono superare il 20% dell'ammontare del programma.
- b) Indicazioni: le spese per merci in deposito non possono superare il 20% dell'ammontare del programma (tale limite non può essere superato neppure per compensazione).
- c) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

6. Studi di mercato

- a) Spese finanziabili: spese per studi di mercato (studi, analisi, indagini di mercato in relazione al prodotto e/o alla possibilità di acquisire quote di mercato, nonché relativi viaggi e missioni) effettuati con ricorso a soggetti esterni all'impresa richiedente, sia italiani che esteri, non collegati giuridicamente con la stessa.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

7. Dimostrazioni**7.1 Mostre e/o fiere**

- a) Spese finanziabili: spese per la partecipazione a mostre e/o fiere nei paesi di destinazione o di proiezione del programma (affitto stand, allestimento, interpreti, personale, buffet, materiale da esposizione, ecc.).
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

7.2 Incontri promozionali

- a) Spese finanziabili: spese per l'organizzazione in proprio di incontri, convegni, seminari, simposi, sfilate, ecc. (affitto locali, allestimenti, interpreti, personale, buffet, materiale vario, indossatori/indossatrici, ecc.).
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

8. Pubblicità**8.1 Mass-media**

- a) Spese finanziabili: spese di pubblicità attraverso i mass-media (giornali, riviste, televisione, cinema, ecc.).
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

8.2 Sponsorizzazioni

- a) Spese finanziabili: spese di pubblicità attraverso sponsorizzazione di avvenimenti sportivi, culturali, artistici, ecc.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

8.3 Materiale

- a) Spese finanziabili: spese di pubblicità attraverso depliant, manifesti, listini prezzi, omaggistica, mailing list, ecc.
- b) Indicazioni: la lingua utilizzata per il materiale dovrebbe essere quella del paese di realizzazione del programma: non sono finanziabili gli sconti promozionali.
- c) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

9. Altre spese

9.1 Viaggi clienti in Italia

- a) Spese finanziabili: spese di viaggio e di soggiorno di clienti acquisiti o potenziali dai paesi di realizzazione del programma in Italia per visita impianti, dimostrazioni, formazione, ecc.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

9.2 Altro

- a) Spese finanziabili: eventuali altre spese della classe.
- b) Informazioni aggiuntive: sintetica descrizione delle spese.

SCHEDA 3**AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE**

1. Il programma finanziato deve essere finalizzato all'insediamento durevole dell'impresa sui mercati extracomunitari per la commercializzazione di prodotti italiani.
2. Al finanziamento sono ammessi con priorità i seguenti soggetti: piccole e medie imprese (PMI) secondo la definizione derivante dalla disciplina comunitaria, di cui alle circolari del Mincom: consorzi e raggruppamenti di PMI; società a prevalente capitale pubblico che operano per la commercializzazione all'estero dei prodotti delle PMI del Mezzogiorno.
3. La richiedente che abbia già usufruito di un finanziamento agevolato ai sensi della L. 394/81 può presentare una nuova domanda dopo la scadenza del periodo di utilizzo del precedente finanziamento e dopo l'invio della Relazione finale.
4. La valutazione della domanda di finanziamento sarà effettuata soltanto dopo il completamento della documentazione prevista. Gli uffici istruttori potranno richiedere, ove necessario, chiarimenti e documentazione integrativa, che l'impresa dovrà fornire nei termini previsti, pena l'archiviazione della domanda stessa.
5. Qualora la richiedente presenti una variazione del trader locale durante la fase istruttoria, tale variazione è ammissibile, ma da essa decorrono nuovamente i termini a disposizione degli uffici per l'istruttoria della domanda.
6. Eventuali variazioni del programma dopo l'approvazione da parte del Comitato L. 394/81 o durante la fase di realizzazione, devono essere richieste per iscritto al Ministero del Commercio con l'Estero e al Mediocredito Centrale per la successiva valutazione da parte del Comitato L. 394/81. Le eventuali spese già sostenute, connesse alla variazione, possono essere riconosciute con decorrenza dalla data di ricevimento della richiesta di variazione da parte del Ministero del Commercio con l'Estero.
7. Le spese finanziabili devono risultare sostenute (una spesa si intende sostenuta nel momento in cui viene pagato il prezzo del bene o servizio cui si riferisce) a partire dalla data di approvazione da parte del Comitato L. 394/81 e fino alla scadenza del biennio successivo alla data di stipula del contratto di finanziamento.
8. Salvo diversa disposizione del Comitato L. 394/81, fra gli importi delle singole voci di spesa del programma approvato è ammessa in sede di erogazione una compensazione limitata al 15% (ciò significa che, fermo restando l'importo del finanziamento concesso, l'importo delle singole voci di spesa può variare fino al 15% in più senza necessità di richiedere una variazione).
9. Le spese finanziabili possono essere sostenute all'interno o all'esterno dell'impresa beneficiaria.
 - a - Le spese interne sono essenzialmente quelle per il personale dipendente, per lo stoccaggio e i campionamenti. La documentazione di spesa per il personale è costituita di regola dai cedolini degli stipendi, quella per i campionamenti dalle bolle doganali relative all'esportazione degli stessi e quella per lo stoccaggio (merci in deposito) dalle bolle doganali o da documenti ufficiali equipollenti

relativi all'esportazione di merci vendute nel periodo e nei paesi di realizzazione del programma, nonché in quelli di proiezione (le spese per lo stoccaggio sono ammesse forfettariamente in misura massima pari al 20% dell'importo venduto, nel caso di gestione del magazzino diretta o tramite partecipata locale - anche utilizzando warehouse pubblici - e in misura massima pari al 15%, nel caso di gestione del magazzino tramite traders o clienti locali. Per identificare il valore delle merci vendute nel periodo di realizzazione del programma, si fa riferimento alla data delle bolle doganali o dei documenti ufficiali equipollenti; resta confermato che le spese ammesse per merci in deposito non possono superare il 20% dell'ammontare del programma).

- b - Le spese esterne possono essere sostenute direttamente dall'impresa beneficiaria o tramite traders locali (esteri) o tramite società partecipate locali (estere). Nel caso di spese esterne sostenute direttamente dall'impresa beneficiaria o tramite traders locali (esteri), esse quando richiesto devono essere documentate da fatture o documentazione equivalente (biglietti di viaggio, ricevute, note spese, ecc.) emesse a nome dell'impresa beneficiaria. Nel caso di spese esterne sostenute tramite società partecipate locali (estere), esse possono essere documentate nei due modi seguenti:
- fatturazione delle spese interne e rifatturazione delle spese esterne dalla società partecipata locale (estera) all'impresa beneficiaria (in questo caso le spese possono essere ammesse, in sede di erogazione, per il loro intero valore);
 - presentazione di copia conforme all'originale, attestata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, della documentazione di spesa intestata alla società partecipata locale (in questo caso non è consentita la richiesta di erogazione contro semplice distinta autenticata delle spese sostenute e le spese possono essere ammesse, in sede di erogazione, in misura massima pari alla quota di partecipazione dell'impresa beneficiaria nella società partecipata locale).
- Specificamente per l'acquisto di immobili, la spesa deve risultare dal contratto di acquisto.

Documentazione diversa da quella di cui sopra può essere presa in considerazione solo a seguito di specifica approvazione caso per caso da parte del Comitato L. 394/81.

10. Per accedere all'erogazione, l'impresa beneficiaria deve aver prodotto, a fronte delle relative spese, copia conforme dei seguenti contratti (o accordi o mandati) stipulati per la realizzazione del programma: contratti (o accordi o mandati) con il trader o la partecipata locale, contratti di acquisto, contratti di affitto o di leasing (salvo che le spese di affitto o di leasing siano comprese nei contratti o accordi o mandati con il trader o la partecipata locale).
11. Gli uffici potranno effettuare in qualsiasi momento controlli diretti e/o documentali sia sull'impresa richiedente che sul programma. Al riguardo, sono previsti controlli periodici nei paesi di realizzazione del programma e controlli documentali per campione nella fase di erogazione del finanziamento.
12. In sede di stipula del contratto di finanziamento, il Mediocredito Centrale fornirà all'impresa richiedente la modulistica per l'erogazione del finanziamento stesso. In ogni caso, nell'ambito delle voci di spesa di cui alla Scheda 1 (scheda programma) approvate dal Comitato L. 394/81, l'impresa potrà richiedere l'erogazione di tutte le spese elencate nella Scheda 2 (nota metodologica), salvo limitazioni o estensioni decise caso per caso dallo stesso Comitato L. 394/81.

13. Per informazioni, è possibile rivolgersi a:

a) Ministero del Commercio con l'Esteri

- telefono: 06-59932684/2567

- telefax: 06-59932620

- internet: www.mincomes.it

b) Mediocredito Centrale Spa

- telefono: 06-4791264/265

- telefax: 06-4791828

- internet: www.mcc.it

SCHEDA 4

**MODALITA' DI ACCESSO ALLA GARANZIA INTEGRATIVA E SUSSIDIARIA
AI SENSI DELLA LEGGE 28.2.1986 N. 41**

1. Beneficiari potenziali:

- Piccole e medie imprese (PMI, secondo i parametri UE) che ne facciano espressa richiesta nel modulo di domanda. La richiesta di ammissione presentata in una fase successiva non è accoglibile;
- l'ammissione al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria è subordinata all'esistenza di disponibilità impegnabili a carico del Fondo L. 394/81.

2. Condizioni di ammissibilità:

- la richiedente deve presentare, congiuntamente alla domanda di finanziamento, una dichiarazione motivata a firma del legale rappresentante, riguardo all'impossibilità di fornire integralmente fideiussione bancaria o fideiussione assicurativa o altre garanzie reali a fronte del finanziamento richiesto;
- la richiedente deve superare cumulativamente i seguenti criteri valutativi di ammissibilità al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria:
 - Valutazione per trend di attività
 - trend del fatturato in crescita nell'arco dei tre esercizi (con bilancio approvato) antecedenti a quello di presentazione della domanda di finanziamento;
 - risultato operativo positivo in ciascuno dei tre esercizi di cui sopra. Al riguardo, nell'ultimo esercizio considerato, la percentuale minima del risultato operativo, rispetto al fatturato, deve essere pari al tasso di interesse agevolato del finanziamento vigente al momento della presentazione della domanda da parte dell'impresa.
 - Valutazione per indici
 - gli indici MP/D (mezzi propri su debiti totali) e CF/D (cash-flow su debiti totali), determinati sulla base dell'ultimo bilancio approvato, devono raggiungere uno scoring globale compreso tra 8 e 12 (su un massimo di 16). La garanzia integrativa e sussidiaria è concessa in misura pari al 40% dell'ammontare del finanziamento a fronte di uno scoring uguale o superiore a 12. Il 20% è concesso a fronte di uno scoring uguale a 8. La misura della garanzia varia proporzionalmente a fronte di uno scoring compreso tra 8 e 12. La garanzia così calcolata non potrà comunque superare il patrimonio netto della richiedente, determinato in base all'ultimo bilancio approvato ed esaminato dal Mediocredito Centrale.
 - Al riguardo si mette in evidenza che:
- i parametri per il calcolo dello scoring globale sono i seguenti:

indici	indice soglia		indice sufficiente		indice buono	
	valore	scoring	valore	scoring	valore	scoring
MP/D	0,10	0	0,30	6	0,50	8
CF/D	0,04	0	0,08	6	0,12	8

- come valore soglia per l'accesso alla garanzia integrativa e sussidiaria è stato individuato uno scoring globale pari a 8, in quanto esso, attestandosi su un valore prossimo alla sufficienza e considerato congiuntamente alla valutazione positiva per trend di attività, può ritenersi un margine prudenziale atto a contenere l'esposizione del fondo in limiti accettabili.

3. Misura massima della garanzia e accantonamento contabile:

- la misura della garanzia concedibile è compresa tra il 20% ed il 40% dell'ammontare del finanziamento secondo i criteri di cui al punto precedente;
- il costo a carico della PMI richiedente è fissato nello 0,50% flat sulla quota parte del finanziamento ammessa alla garanzia integrativa e sussidiaria. La relativa trattenuta è operata dal Mediocredito Centrale, pro-quota sulle singole erogazioni del finanziamento ammesse a fruire della garanzia.

4. Altre garanzie:

- la quota residua del finanziamento, per capitale e interessi, anche di mora, deve essere garantita con fideiussione bancaria o assicurativa (conforme al testo previsto da Mediocredito Centrale e approvato dal Comitato), o ancora, in alternativa, con fideiussione di consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi) con cui Mediocredito Centrale abbia stipulato apposita convenzione.

5. Valutazione del Comitato L. 394/81:

- il Comitato valuta i motivi dell'impossibilità, da parte della PMI, di fornire sufficienti garanzie, sulla base della dichiarazione motivata a firma del legale rappresentante e sulla base degli elementi contenuti nella relazione istruttoria;
- in caso di valutazione positiva, il Comitato verifica il superamento o meno da parte della PMI dei criteri valutativi di ammissibilità al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria di cui sopra;
- in caso di ammissione al beneficio della garanzia integrativa e sussidiaria, il Comitato si pronuncia sulla misura della stessa, nonché sulle ulteriori garanzie offerte a copertura totale del finanziamento.

6. Fase di erogazione del finanziamento:

- nella fase di erogazione del finanziamento, si attiva per prima la fideiussione bancaria o assicurativa o dei consorzi di garanzia collettiva fidi. La garanzia integrativa e sussidiaria si attiva pertanto solo a seguito dell'erogazione delle somme eccedenti la quota di finanziamento assistita dalle altre garanzie previste.

7- Fase di rimborso del finanziamento:

- nella fase di rimborso del finanziamento, si riduce per prima la garanzia integrativa e sussidiaria. Le altre garanzie previste sono pertanto riducibili solo a seguito dell'avvenuto rimborso della quota di finanziamento assistita dalla garanzia integrativa e sussidiaria.

SCHEDA 5**ELENCO CONSORZI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (CONFIDI)
CONVENZIONATI CON MEDIOCREDITO CENTRALE**

Aggiornamento al 31.3.1998

1. - Federfidi Lombarda S.C.R.L. - Milano

La garanzia è concessa fino ad un massimo del 50% del finanziamento e comunque per un importo non superiore a Lit. 500.000.000 (cinquecentomilioni). La domanda di finanziamento con richiesta di garanzia deve essere presentata dall'impresa contestualmente al Mediocredito Centrale e al Consorzio che rilascerà la garanzia.

2. - Unionfidi Piemonte S.Coop.R.L.P.A. Torino

La garanzia è concessa fino ad un massimo del 50% del finanziamento e comunque per un importo non superiore a Lit. 500.000.000 (cinquecentomilioni). La domanda di finanziamento con richiesta di garanzia deve essere presentata dall'impresa contestualmente al Mediocredito Centrale e al Consorzio che rilascerà la garanzia.

98A3932DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651409/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A.
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	484.000	
- semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	396.000	
- semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	110.000	
- semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	102.000	
- semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	260.000	
- semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	101.000	
- semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	254.000	
- semestrale	L.	138.000	
Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.045.000	
- semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	935.000	
- semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189



* 4 1 1 2 5 0 1 0 9 2 9 8 *

L. 3000